



created and organized



MASTER PLAN

AREA EX MONTEDISON

PROGETTO



UMANITÀ URBANITÀ COMUNITÀ

VERSO UNA CITTA' GENTILE, ACCOGLIENTE, CONDIVISA,
CONVISSUTA CAPACE DI CUSTODIRE E MANTENERE
VIVA LA STORIA SOCIALE DEI LUOGHI



ECOLOGIA CULTURALE

“INSIEME AL PATRIMONIO NATURALE, VI È UN PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE, UGUALMENTE MINACCIATO. È PARTE DELL'IDENTITÀ COMUNE DI UN LUOGO E BASE PER COSTRUIRE UNA CITTÀ ABITABILE. NON SI TRATTA DI DISTRUGGERE E DI CREARE NUOVE CITTÀ IPOTETICAMENTE PIÙ ECOLOGICHE, DOVE NON SEMPRE RISULTA DESIDERABILE VIVERE.

Franciscus

BISOGNA INTEGRARE LA STORIA, LA CULTURA E L'ARCHITETTURA DI UN DETERMINATO LUOGO, SALVAGUARDANDONE L'IDENTITÀ ORIGINALE.”

SPORT E CULTURA

RIPARTIRE DALLO SPORT PER RIPROGETTARE SE STESSI

PER **RIAPPROPRIARSI** DEGLI SPAZI

PER **RAMMENDARE** LO STRAPPO TRA CENTRO E PERIFERIA

PER **RINATURALIZZARE** L'ABBANDONO E L'INCURIA

PER **INVESTIRE** NELLA CULTURA

UNA GRANDE SCOMMESSA PUBBLICA E PRIVATA

LINEE GUIDA PROGETTO AREA EX MONTEDISON



HOFPRO
DOTT. ING. ALESSIO BURINI



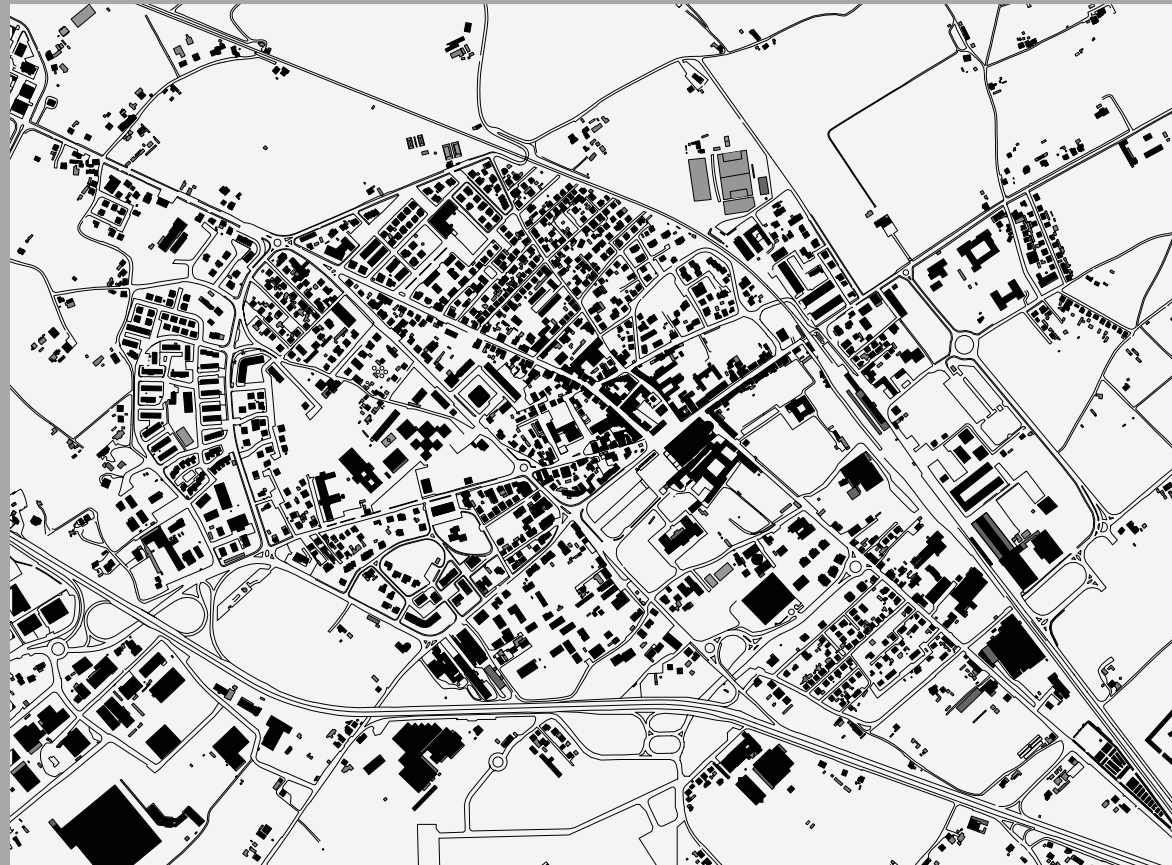
AREA
EX MONTEDISON



IL CONTESTO

ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

POLO CHIMICO CHE IN OLTRE 60 ANNI DI STORIA HA ACCOLTO MILLE STORIE DI VITA E GENERATO UN SEGNO UNICO SUL TERRITORIO. UNA MEMORIA DA SALVAGUARDARE E VALORIZZARE



L'ambito, che compone la parte prevalente del limite urbano verso nord-est, gode di un'elevata accessibilità territoriale grazie alla prossimità dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria "San Francesco d'Assisi", alla contiguità con gli svincoli della Strada Statale 75, alla vicinanza della Stazione ferroviaria di Assisi-Santa Maria degli Angeli e all'adiacenza, verso sudest, dell'itinerario ciclabile Assisi-Spoleto.

Le relazioni alla scala urbana sono assicurate in modo pressoché esclusivo da una ridondante rete stradale; tale condizione, unita alla scadente qualità e continuità dei collegamenti ciclo-pedonali, determina la marginalizzazione e periferizzazione dell'area nonostante l'esigua distanza dal centro urbano.

PERIFERIA URBANA

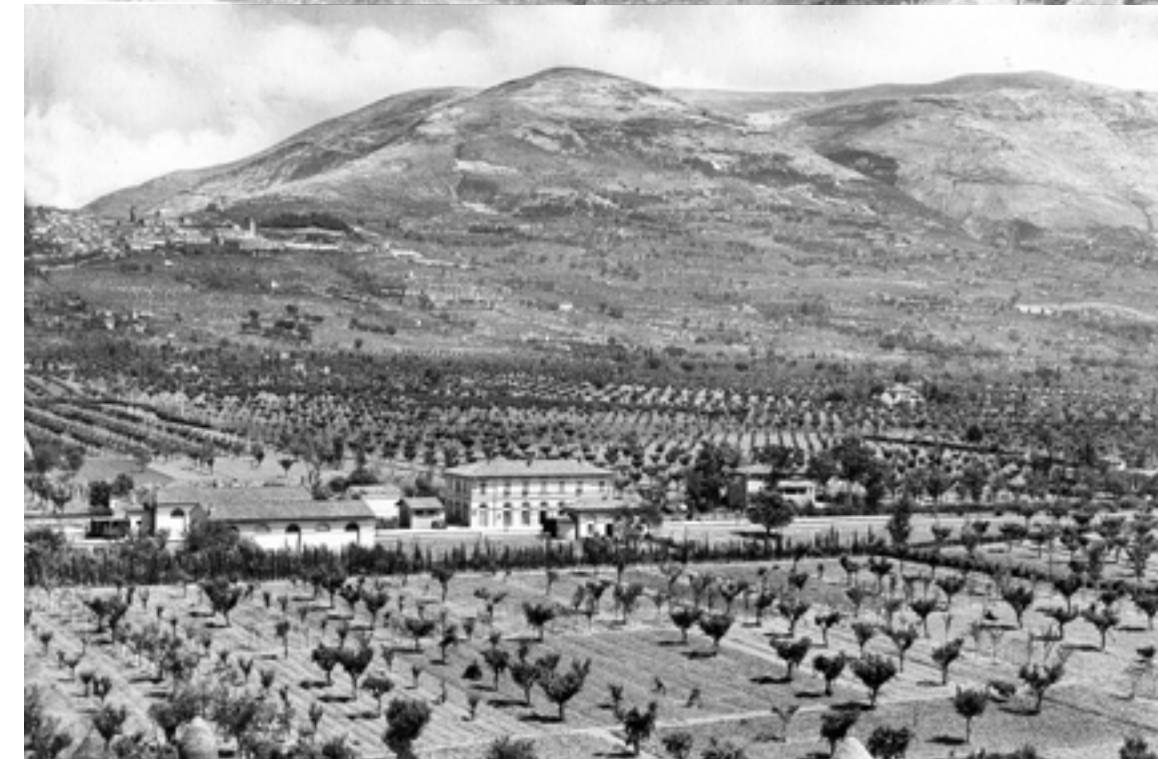
VICINA AL CENTRO
MA DISTANTE DAL CUORE DEL PAESE

Grazie alla preesistenza dell'infrastruttura ferroviaria e al distacco dal limitato abitato urbano dell'epoca, nel 1907-1908 si insedia una fabbrica per la produzione di acido solforico e superfosfato minerale di proprietà dell'Unione Italiana Concimi e Prodotti Chimici.

Nel 1921 la Montecatini acquista il sito industriale che viene ampliato nel dopoguerra con la costruzione, completata nel 1948, del primo edificio di rilevante mole, il cui progetto è attribuito a Riccardo Morandi, collocato di fronte al tracciato ferroviario e caratterizzato da una sezione cilindro-parabolica che, funzionalmente, risponde appieno alle esigenze produttive e sul piano figurativo-spaziale trasforma in unicum facciata e copertura.

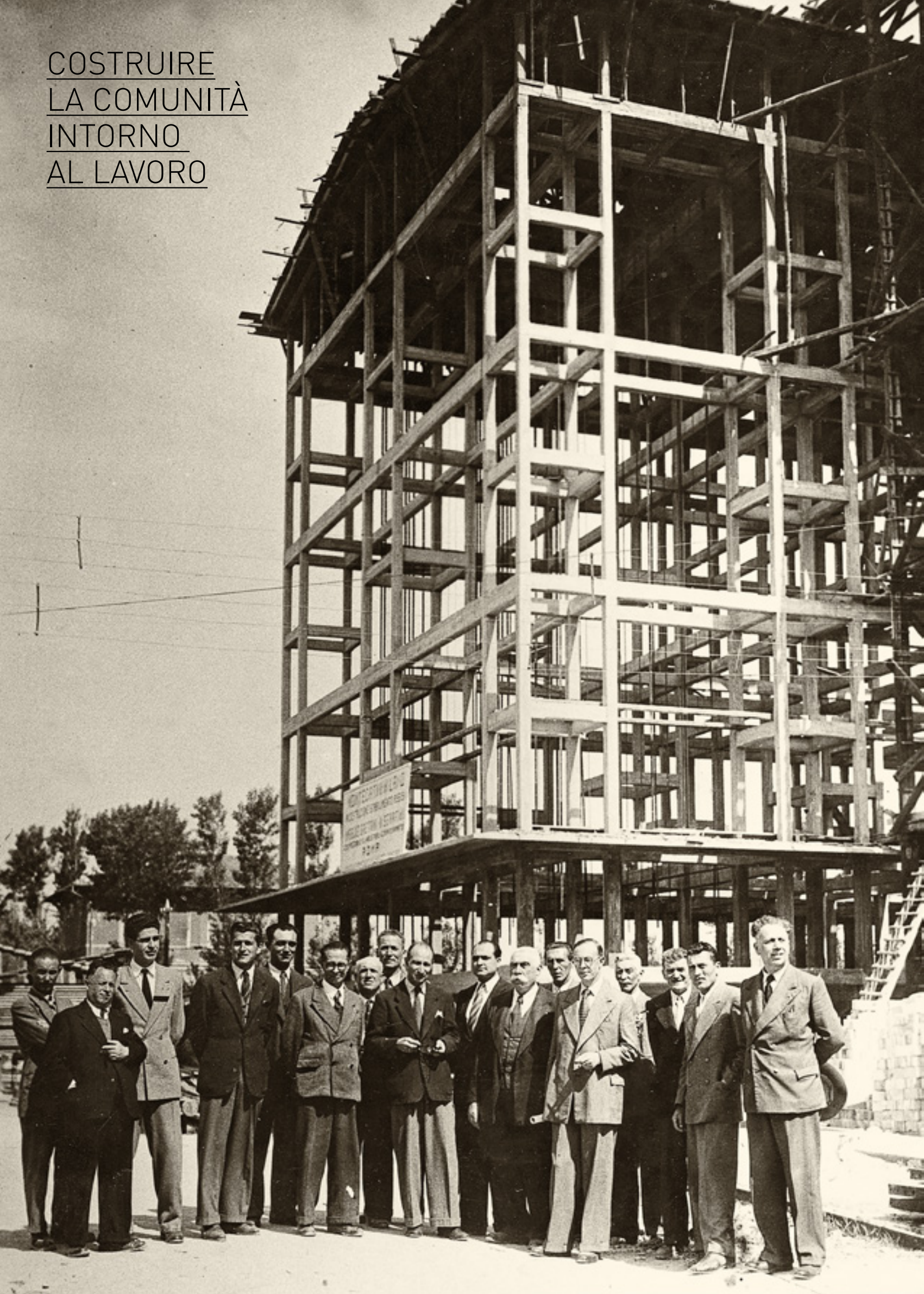
Dopo la costruzione dell'imponente edificio per la produzione di acido solforico, che sarà demolito nel 1987 con uso di cariche esplosive, negli anni 1956/57 viene eretto il secondo paraboloido, di minori dimensioni del "Morandi" e affacciato su Assisi, la cui ideazione progettuale è attribuita a Pierluigi Nervi. Nell'anno 1966 nasce la Montedison dalla fusione tra le Società Montecatini ed Edison. Nel 1967 viene fermata la produzione e nel 1973 la fabbrica viene definitivamente chiusa.

Il crescente degrado dell'area e degli edifici ha spinto il Comune di Assisi ad acquisire il sito industriale nell'anno 1982, per poi pianificare la riqualificazione e il recupero funzionale delle principali testimonianze di archeologia industriale, costituite dai paraboloidi attribuiti a Riccardo Morandi e Pier Luigi Nervi.



CENTRO ECONOMICO
CENTRO LAVORATIVO
SNODO LOGISTICO

COSTRUIRE
LA COMUNITÀ
INTORNO
AL LAVORO



UN LUOGO SI FA TESTIMONIANZA
SE IL TEMPO VISSUTO
DIVENTA STORIA COLLETTIVA
E LO SPAZIO COSTRUITO
APPARTIENE ALL'ARCHITETTURA



15 aprile 1987, ore 17.57
demolizione dell'edificio per la produzione di acido solforico





IL PROGETTO

MASTERPLAN

RIAFFERMAZIONE DEL VALORE STRATEGICO E SIMBOLICO DELL'AREA ATTRAVERSO LA
MESSA A SISTEMA DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE GIA' ESEGUITI CON QUELLI DI
NUOVA PREVISIONE, PER LA CREAZIONE DI UNA NUOVA CENTRALITA' URBANA CAPACE DI
AMPLIFICARE L'OFFERTA DI SERVIZI QUALIFICATI E LA VOCAZIONE CULTURALE E SPORTIVA
DELL'AREA, MATERIALIZZANDO AL CONTEMPO L'EFFETTO CITTA' CON LA PREVISIONE DI SPAZI
VOCATI A FAVORIRE LE RELAZIONI UMANE E A MANTENERE VIVI I VALORI SOCIALI, CULTURALI
E MEMORIALI DEL LUOGO.



SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AMBITO DI STUDIO: 128.000 MQ



SOCIALITA'
CULTURA
SPORT



I NUMERI

**SEZIONE
PIANO STRADA**

NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT

POLIFUNZIONALE

SUPERFICIE COMPLESSIVA: 5.760 MQ CAPIENZA:

DA 1.666 A 2.150 POSTI A SEDERE GIARDINO

PENSILE: 3.000 MQ

EUROPEAN BOXING ACADEMY

SUPERFICIE COMPLESSIVA: 3.000 MQ

SPAZI SPORTIVI E SERVIZI: 2.050 MQ

DIREZIONALITÀ SPORTIVA: 450 MQ

MUSEO NAZIONALE DELLA BOXE: 500 MQ

PISCINA COMUNALE

SUPERFICIE COMPLESSIVA: 1.640 MQ

DI CUI SUPERFICIE RIUTILIZZATA

PER AMPLIAMENTO: 500 MQ

TEATRO LIRYCK

SUPERFICIE COMPLESSIVA: 3.800 MQ

DI CUI PER NUOVA HALL D'INGRESSO: 240 MQ

SPAZIO PUBBLICO

SUPERFICIE COMPLESSIVA: 8.280 MQ

DI CUI: GALLERIA URBANA: 400 MQ

PASSEGGIATA GRANDE: 3.830 MQ

PIAZZETTE: 4.050 MQ

PANCHINE E SEDUTE: 153 ML

TERRAZZA E PERCORSO PANORAMICO

AL PIANO PRIMO: 430 MQ

VERDE URBANO E RINATURALIZZAZIONE

PARCO URBANO ATTREZZATO: 4.400 MQ

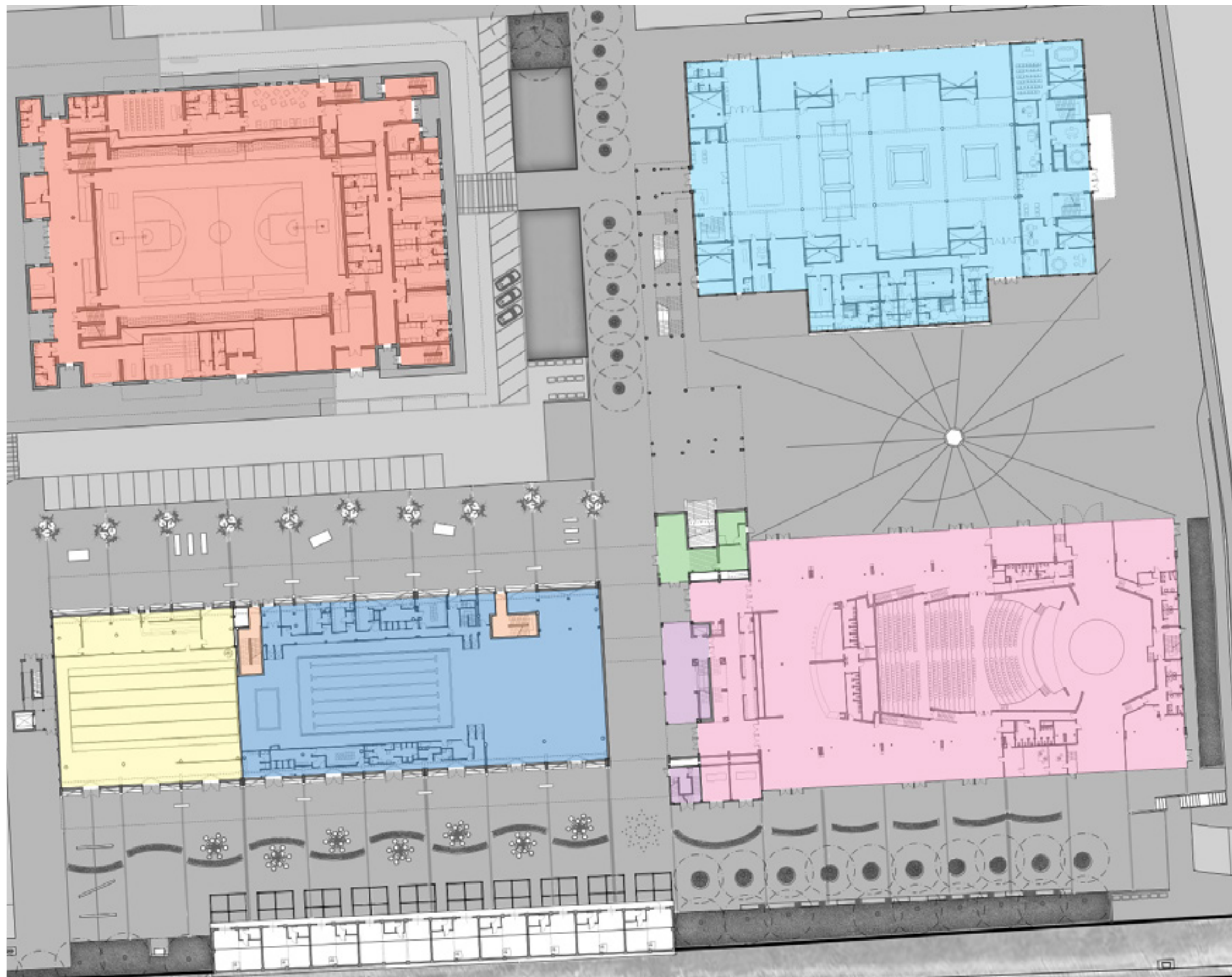
RECUPERO DI SUOLO NATURALE: 6.250 MQ

ALBERI DI ALTO FUSTO DI NUOVO IMPIANTO: 170

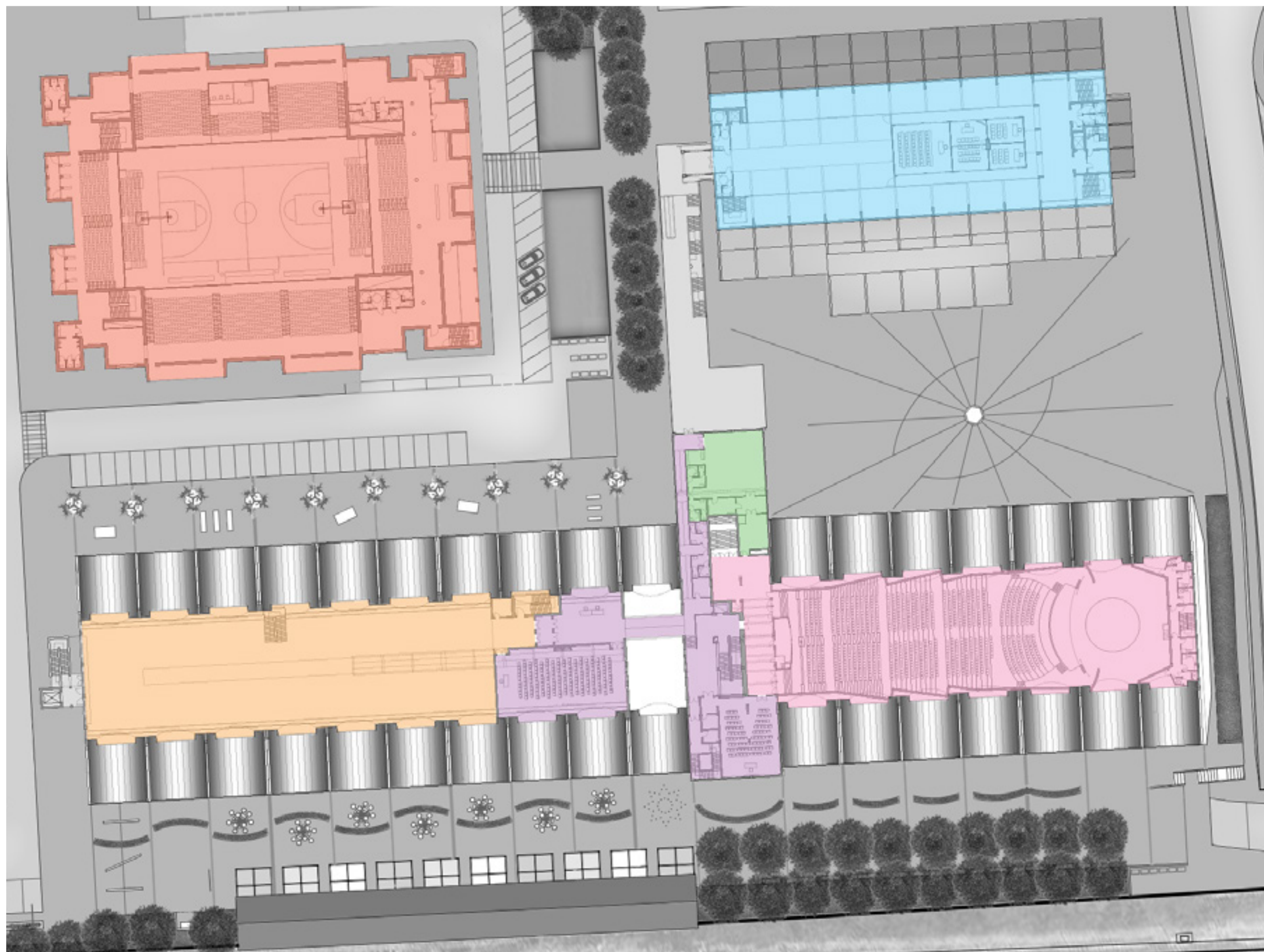
SIEPI: 220 M

MOBILITA' DOLCE

PERCORSI CICLO-PEDONALI: 2.530 ML



SEZIONE
PRIMO PIANO



SPAZIO ESPOSITIVO E SPAZI

CONVEGNI

SUPERFICIE RECUPERATA PER
SPAZIO ESPOSITIVO: 1.260 MQ
SUPERFICIE RECUPERATA PER SPAZI
CONVEGNI: 960 MQ

TORRINO CENTRALE

SUPERFICIE RIUTILIZZATA PER:
RISTORANTE, BAR E SERVIZI: 350 MQ
SALE POLIVALENTI E DIREZIONALITÀ:
750 MQ

AMBIENTE

PANNELLI POSTI SULLA COPERTURA
DEL PALASPORT: FOTOVOLTAICI:
114 KW
SOLARI TERMICI: 14.000 LITRI/GIORNO
ENERGIA EOLICA: N.10 WIND TREE
PER 58 KW TOTALI
PUBBLICA ILLUMINAZIONE
AUTOALIMENTATA:
7 SOLAR TREE

LOGISTICA

A 500 MT DALLA STAZIONE
A 1,5 KM DALLA S.S. 75
A 12 KM DALL'AEROPORTO
INTERNAZIONALE "SAN FRANCESCO
D'ASSISI"

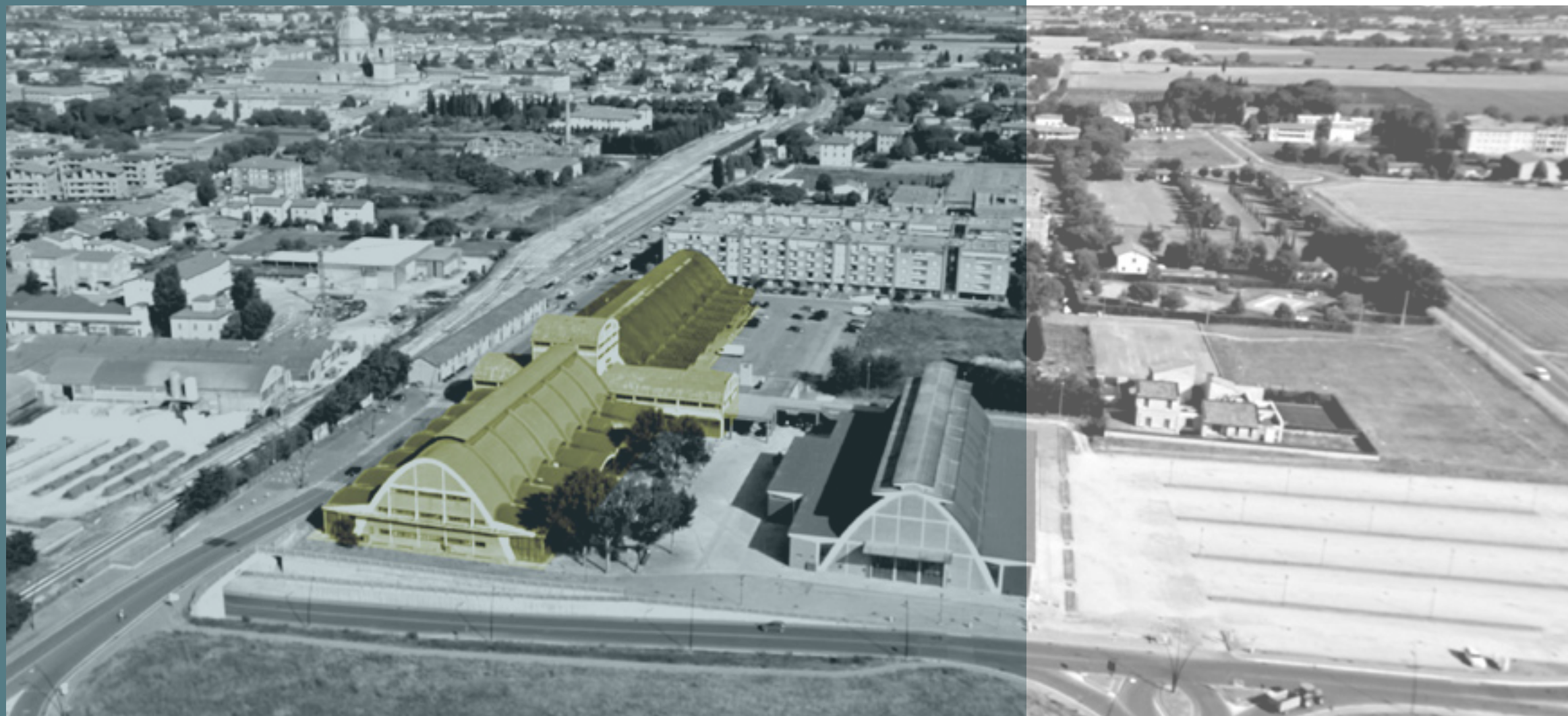
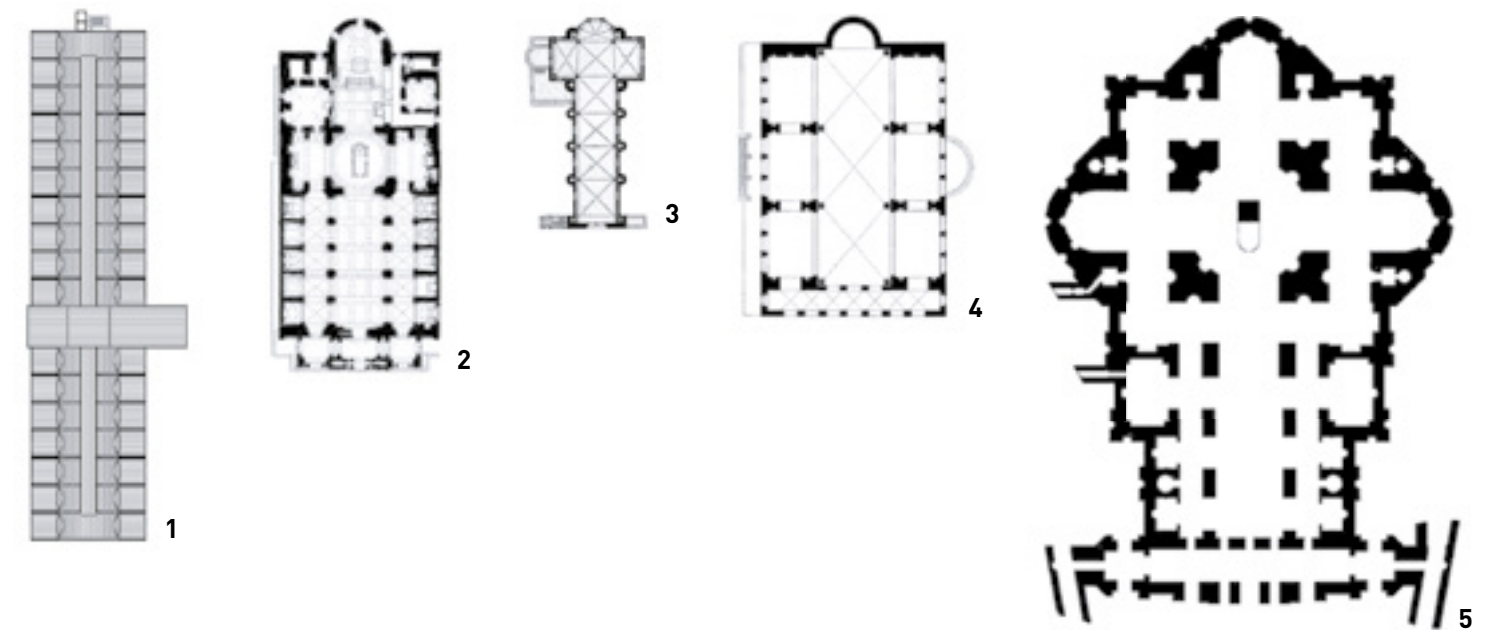
EDIFICIO MORANDI

L 187 mt/ P 30 mt/ H 18-22 mt

11.000 mq complessivi

3.300 mq inutilizzati

L'edificio è costituito da due parti di maggiore dimensione con sezione geometrica "cilindro-parabolica", divise da un corpo edilizio disposto trasversalmente e dotato di una porzione turriforme che determina la massima altezza dell'intero manufatto pari a 22 metri. La sezione parabolica posseduta dai costoloni portanti e dalle sottili solette che li collegano, tutti realizzati in calcestruzzo armato gettato in opera, è arricchita dalla presenza di estesi quanto esili aggetti voltati lungo i prospetti longitudinali, che aumentano la superficie protetta dalla pioggia e l'eleganza delle facciate. L'intersezione geometrica tra l'involucro parabolicoide e le "unghie" aggettanti è ulteriormente ingentilita dalle aperture che, assecondando la complessità spaziale della collisione, si conformano in guisa di lunette protette da un superiore aggetto archivoltato. La sezione sommitale della copertura è segnata dalla presenza di una lanterna/lucernario



ANALISI DI SCALA

- 1 Edificio Morandi
- 2 Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli
- 3 Basilica Superiore Papale di San Francesco di Assisi
- 4 Terme Diocleziane
- 5 Basilica Papale di San Pietro a Roma

L'entità dimensionale complessiva lo rende capace di reggere il confronto con i monumenti assunti a riferimento esemplificativo; l'espressionismo figurativo della sua maestosa spazialità segna il paesaggio alla scala urbana.

SPORT E ARTE

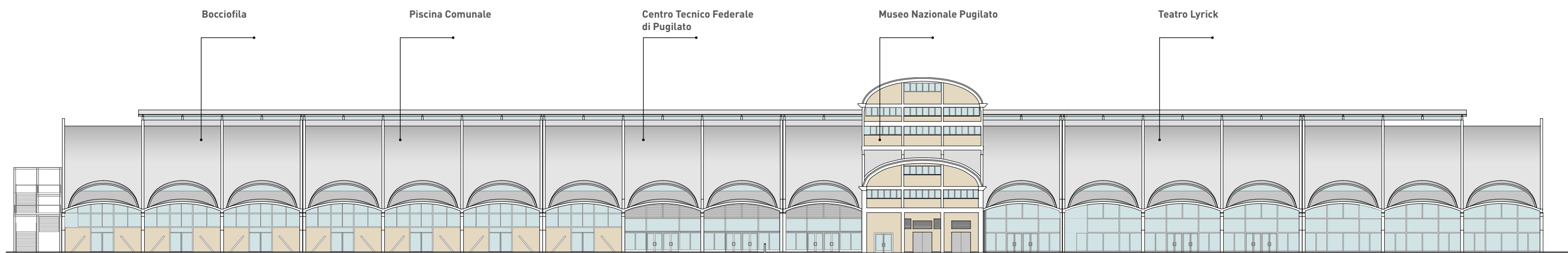
IL PRIMO PASSO NELLA DIREZIONE
DI UNA SOCIALITÀ ORGANIZZATA.
PARTIRE DAL REALE
PER ARRIVARE ALL'UTOPIA.

L'edificio Morandi accoglie all'oggi funzioni diversificate dedicate allo sport e allo spettacolo. All'interno dell'ala nordovest sono ospitati: il bocciodromo, la piscina comunale, il Centro Tecnico Federale di Pugilato della Federazione Pugilistica Italiana. Il corpo trasversale a torre accoglie il Museo Nazionale del Pugilato, oltre ad archivi e vani tecnologici. Al di sopra delle attività poste nell'ala nordovest è stato realizzato un solaio di mezzanino attualmente in disuso. Tale spazio, di rara bellezza e qualità e perciò stesso meritevole di altro destino, è inutilizzato poiché raggiungibile in modo assolutamente precario nonché privo dei necessari percorsi di esodo. L'intera ala sudest del Morandi accoglie il Teatro Liryck, il più capiente teatro dell'Umbria, donato alla città di Assisi dal benefattore statunitense Richard C. Leach.

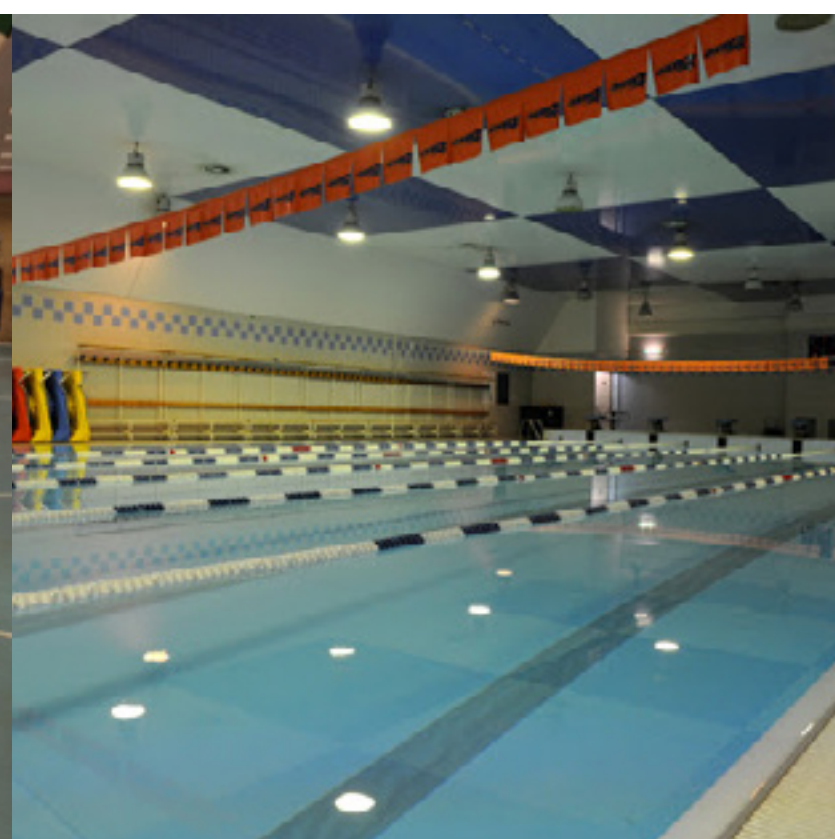
TEATRO
Liryck
ASSISI

MUSEO NAZIONALE DEL
PUGILATO

AZZURRA

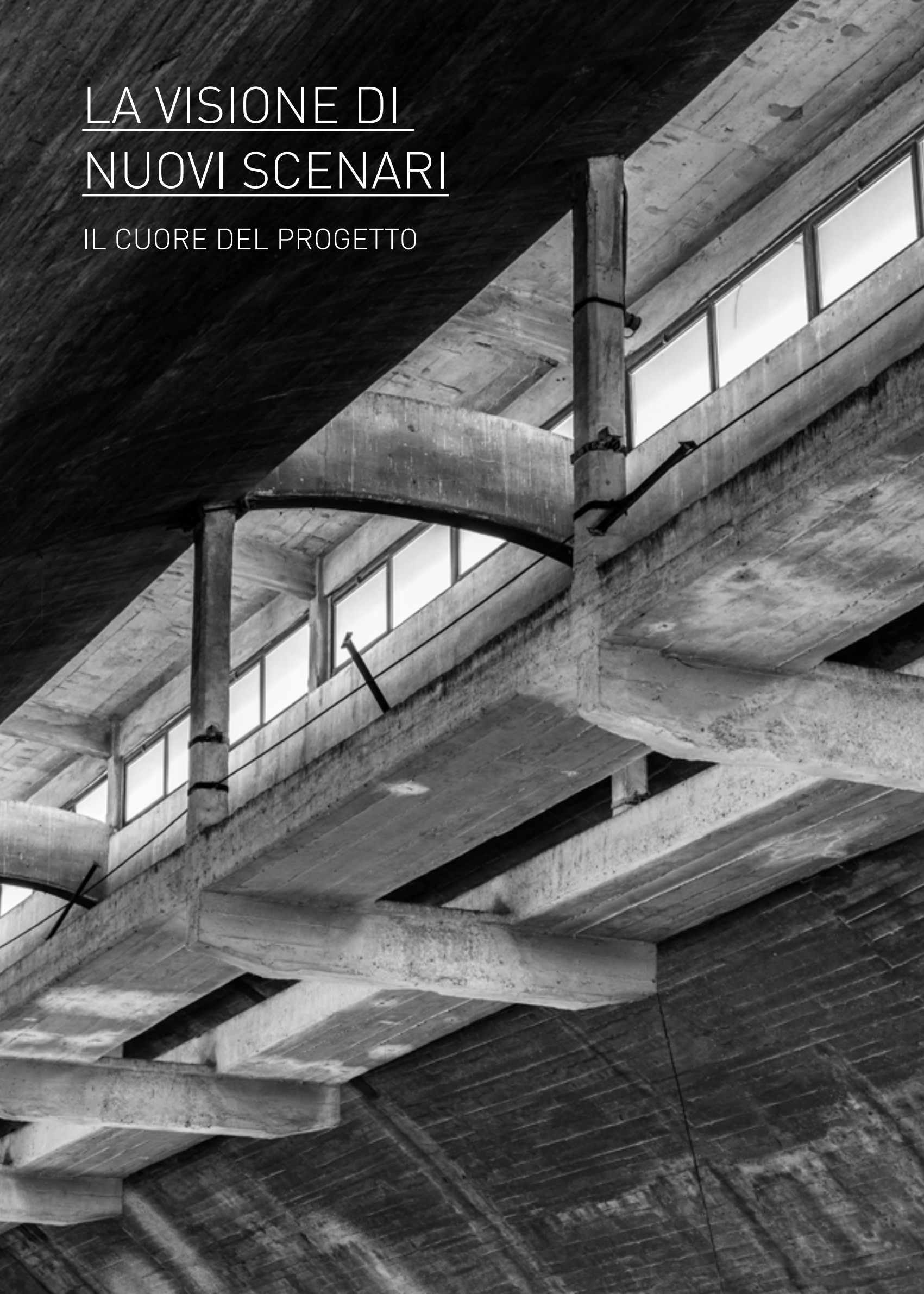


Stato attuale



LA VISIONE DI NUOVI SCENARI

IL CUORE DEL PROGETTO



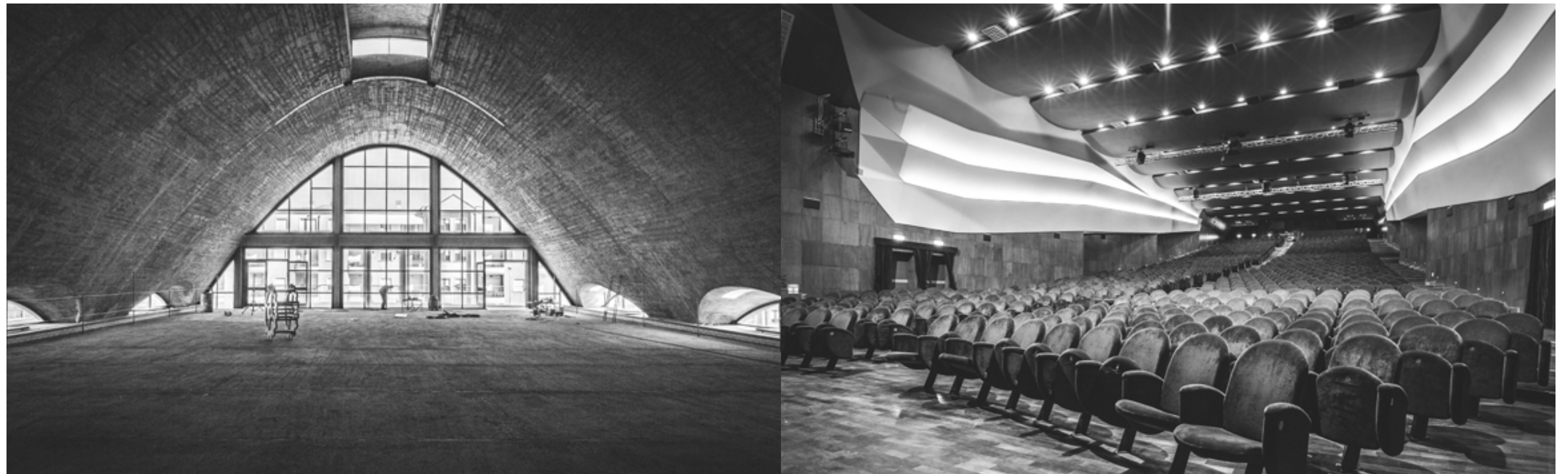
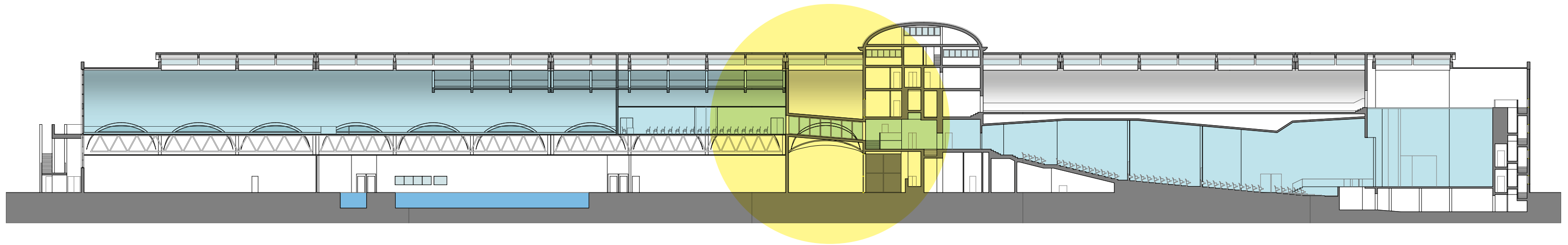
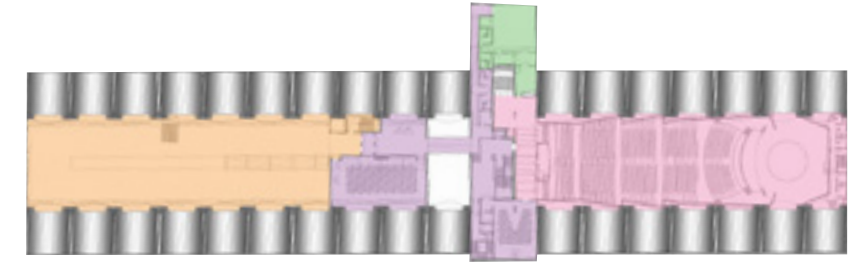
**RIAPPROPRIARSI DI UNO
SPAZIO CHE È IDENTITÀ,
STORIA E OCCASIONE
DI CRESCITA CREATIVA**



LA GALLERIA E LA PASSERELLA

LE CHIAVI DI VOLTA CHE
NON RACCORDANO SOLO SPAZI
MA APRONO A IDENTITÀ POSSIBILI

SEZIONE
PRIMO PIANO





#INTERVENTO

PARABOLIC

UN CONTENITORE DI IDEE
UN NUOVO CENTRO
CONTEMPORANEO PER
L'UMBRIA E PER L'ITALIA

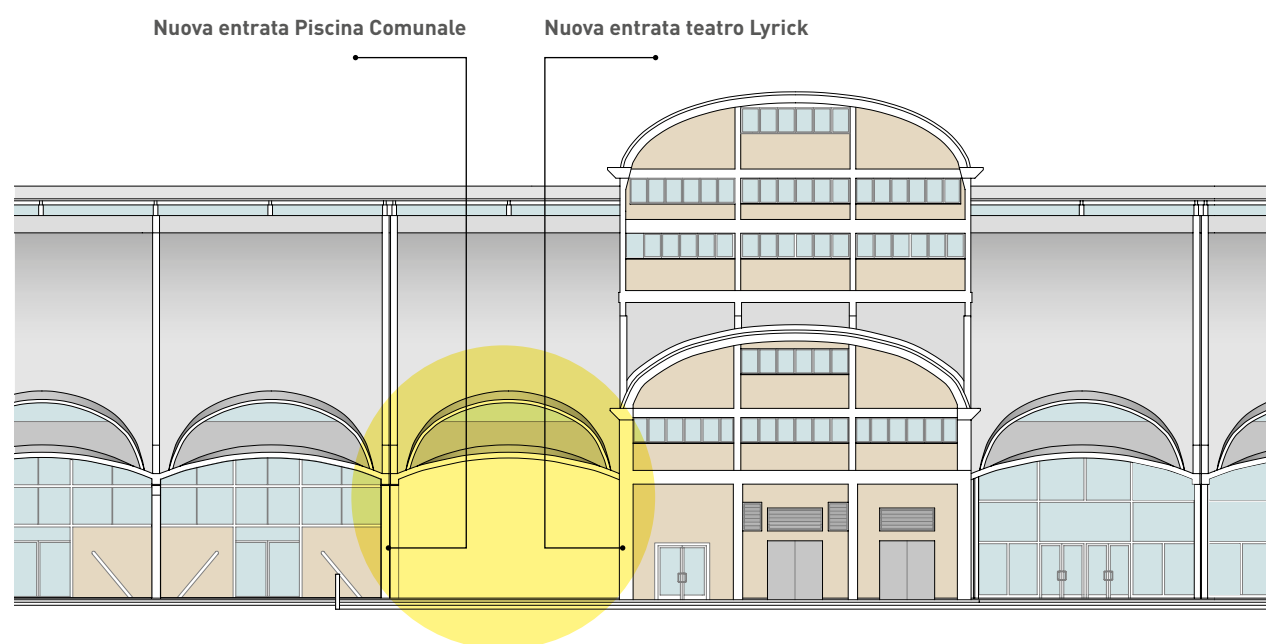
L'eccezionalità spaziale del mezzanino produce un ambiente di bellezza e qualità tanto rare da aver imposto il riscatto del suo attuale destino. La sua indivisa ampiezza lascia aperte moltitudini funzionali e le più varie suggestioni.





#INTERVENTO

GALLERIA URBANA



PLUS

TRASFERIMENTO DEL CENTRO TECNICO FEDERALE DI PUGILATO E DEL MUSEO NAZIONALE DEL PUGILATO INTEGRATI ALLA EUROPEAN BOXING ACADEMY NELL'EX PALAEVENTI
AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI UTILIZZATE DALLA PISCINA
CREAZIONE DELLA GALLERIA URBANA CHE ACCOGLIERA' I NUOVI INGRESSI AL TEATRO LYRICK, AGLI SPAZI RECUPERATI DEL MEZZANINO E DEL TORRINO CENTRALE, ALLA PISCINA

Lo spostamento del Centro Tecnico Federale e del Museo Nazionale del Pugilato per effetto della realizzazione della prestigiosa European Boxing Academy all'interno dell'ex Palaeventi, determinerà la creazione della Galleria Urbana che, oltre a permettere la diretta visione della copertura parabolica, sarà parte del decumano di collegamento dei nuovi luoghi a cielo aperto, nonché stanza urbana dalla quale accedere: all'impianto natatorio e, soprattutto, alla nuova hall d'ingresso al Teatro Lyrick, all'affascinante spazio posto nel mezzanino e a quelli del torrino centrale, questi ultimi vocati a nuove e qualificate funzioni aperte alla cittadinanza.

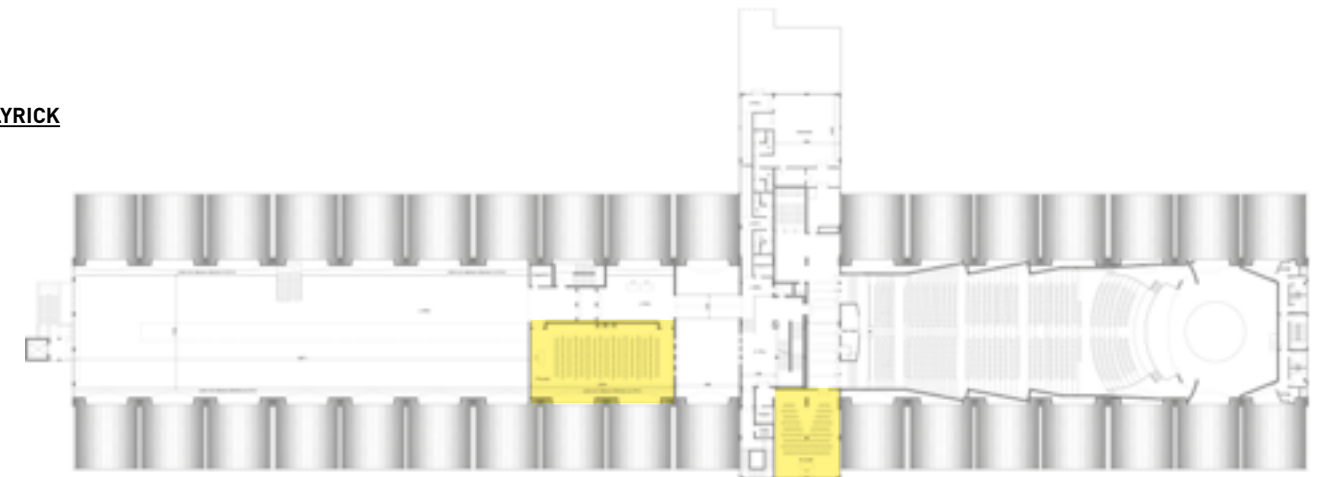


Prospetto lato A
 Prospetto lato B
 Prospetto lato C



GALLERIA 400 MQ COPERTI
TEATRO LYRICK FINO A 1700 MQ COMPLESSIVI
TEATRO LYRICK + 270 POSTI AREA CONGRESSI
PISCINA COMUNALE + 500 MQ
NUOVI SPAZI RISTORAZIONE E RICREAZIONE

TEATRO LYRICK



PISCINA COMUNALE





#INTERVENTO

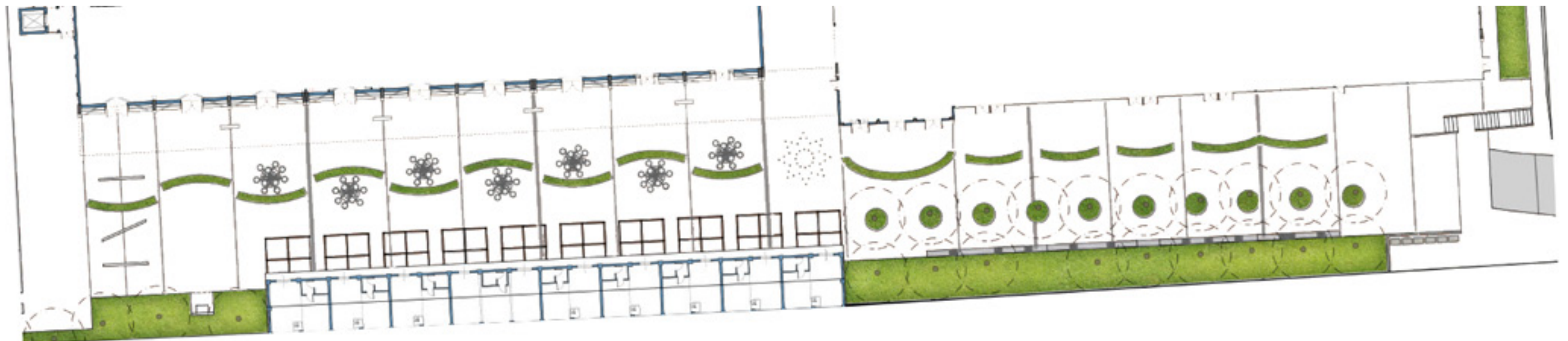
PASSEGGIATA GRANDE

UNO SPAZIO DESTINATO
ALLA COMUNITÀ,
ALL'INCONTRO,
ALLO SVILUPPO
ECONOMICO DI ATTIVITÀ
E SERVIZI AFFINI.

3.830 MQ

AREA PEDONALE

680 MQ AREE VERDI





Prospetto lato A
 Prospetto lato B
 Prospetto lato C



La Passeggiata Grande, che costituirà il nuovo basamento dell'edificio Morandi, appartiene al cardo del nuovo sistema dei collegamenti per la viabilità dolce che collegherà l'area ex Montedison con la stazione ferroviaria e il centro cittadino. La variegata organizzazione degli spazi pavimentati, di quelli a verde e l'articolata presenza delle occasioni di sosta vuole determinarne un uso piacevole e cordiale, aperto alla frequentazione multigenerazionale costituendosi quale luogo d'incontro, di sosta e di attività del tempo libero, così da favorire le relazioni umane e mantenere vivi i valori sociali e memoriali espressi dal luogo, integrando la storia, la cultura e l'architettura di cui è portatore, anche attraverso libere disseminazioni d'arte, cui si è già dato inizio con l'opera 17.54, realizzata da Antonio Ottomanelli e Gian Luca Bianco.

La Passeggiata Grande, disponibile ad accogliere eventi all'aperto, piccole fiere e mercati, favorirà l'insediamento di attività nell'edificio "incubatrice", anche grazie ai previsti spazi dehor che ne amplieranno la ricettività.



#INTERVENTO

SPAZIO DEHOR



330 MQ PER DEHOR DESTINATI A ATTIVITÀ E SERVIZI

110 METRI DI SEDUTE DA ARREDO URBANO

7 SOLAR TREE ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

675 MQ VERDE URBANO INTEGRATO

COLLEGAMENTI PEDONALI E CICLABILI CON IL TRACCIATO
DEL PERCORSO ASSISI-SPOLETO, CON LA STAZIONE
FERROVIARIA E IL CENTRO CITTADINO





#INTERVENTO

PALAZZO DELLO SPORT



CENTRO EVENTI SPORTIVI
ARENA POLIVALENTE
PIAZZA CITTADINA

6.665 MQ COMPLESSIVI



ARCHITETTURA POLIVALENTE E SOSTENIBILE

L'impianto, di categoria Silver 2 e perciò abilitato ad accogliere manifestazioni sportive anche di livello internazionale, avrà elevate caratteristiche sia in termini di polivalenza, così da poter anche accogliere confortevolmente eventi ed attività di genere diverso, sia sotto il profilo della sostenibilità ambientale e paesaggistica perseguita sia minimizzando la

sua percepibilità dai principali con visuali anche attraverso tecniche di rinaturalizzazione costituite dalla piantumazione di alberature di alto fusto, sia rendendo pressoché nullo il consumo di suolo prodotto dalla sua edificazione grazie alla realizzazione di un giardino pensile di 3.000 metri quadrati che occuperà quasi per intero la sua copertura.

AREA PUBBLICO

CAPIENZA FINO A 2200 U

DA 1.670 A 2.150 U

4 GRADINATE

AREE DI GIOCO 934 MQ

BASKET

PALLAVOLO

BOXE RING

MUSIC ARENA 934 MQ

CAPIENZA FINO A 2400 U

AREA STAGE

SPAZI SERVIZIO 1050 MQ

4 SPOGLIATOI ATLETI

2 SPOGLIATOI ARBITRI

CONTROLLI ANTIDOPING

PRONTO SOCCORSO

PALESTRA

AREA VIP/ MEDIA/AUTORITÀ

SALA STAMPA

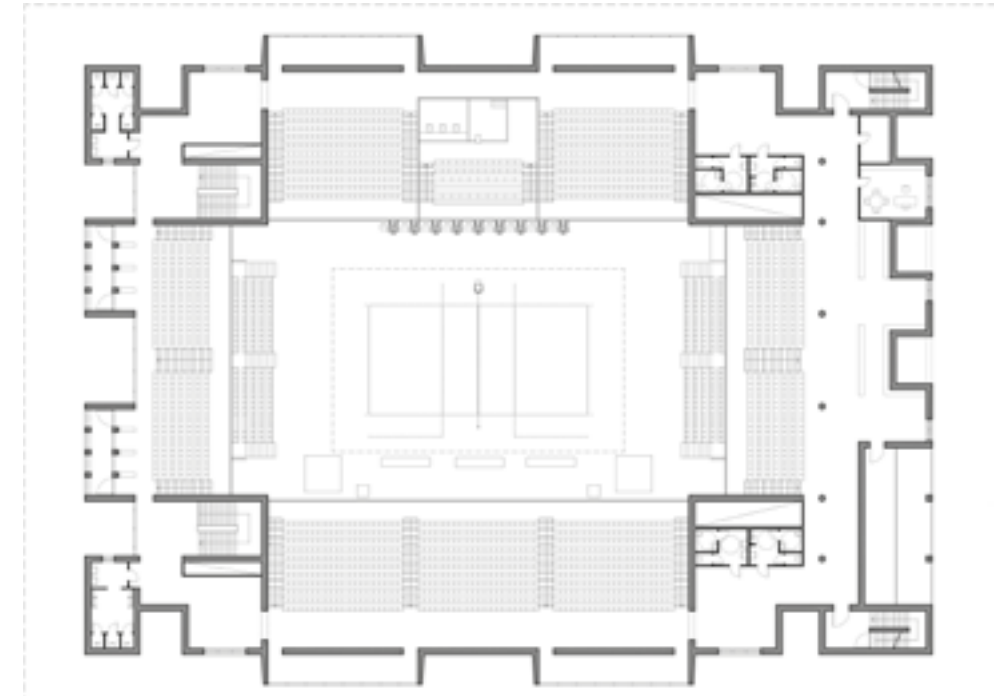
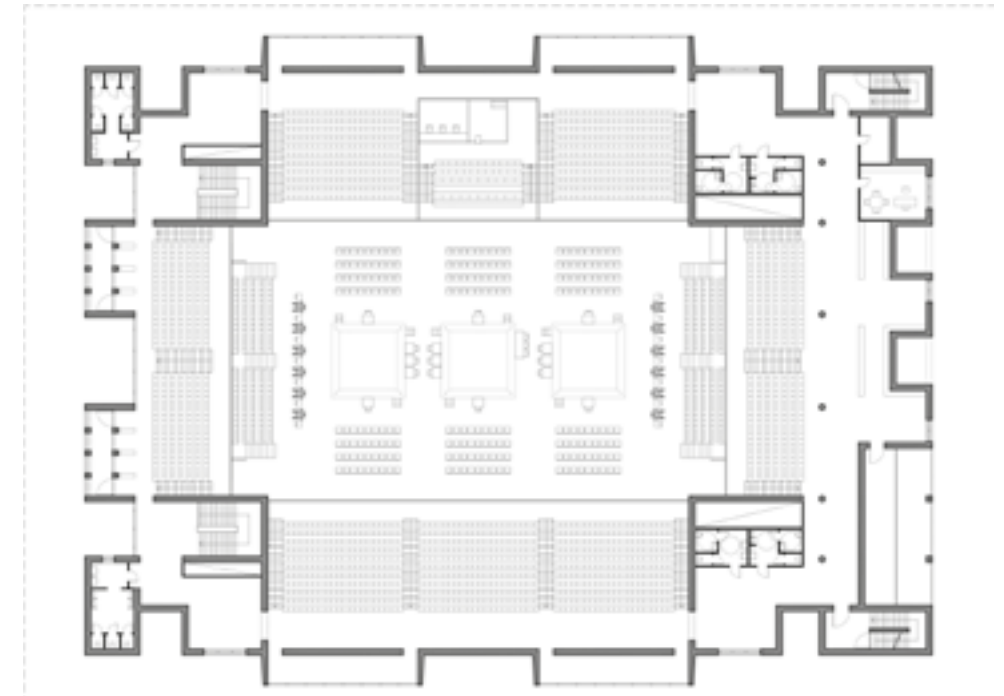
UFFICI DIREZIONALI

AREE SERVIZI 1850 MQ

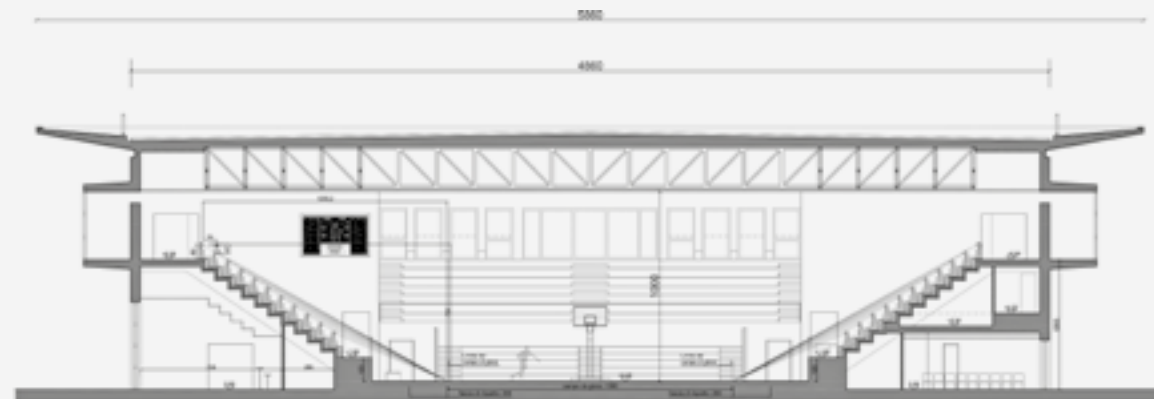
BAR/ RISTORANTE

BIGLIETTERIE

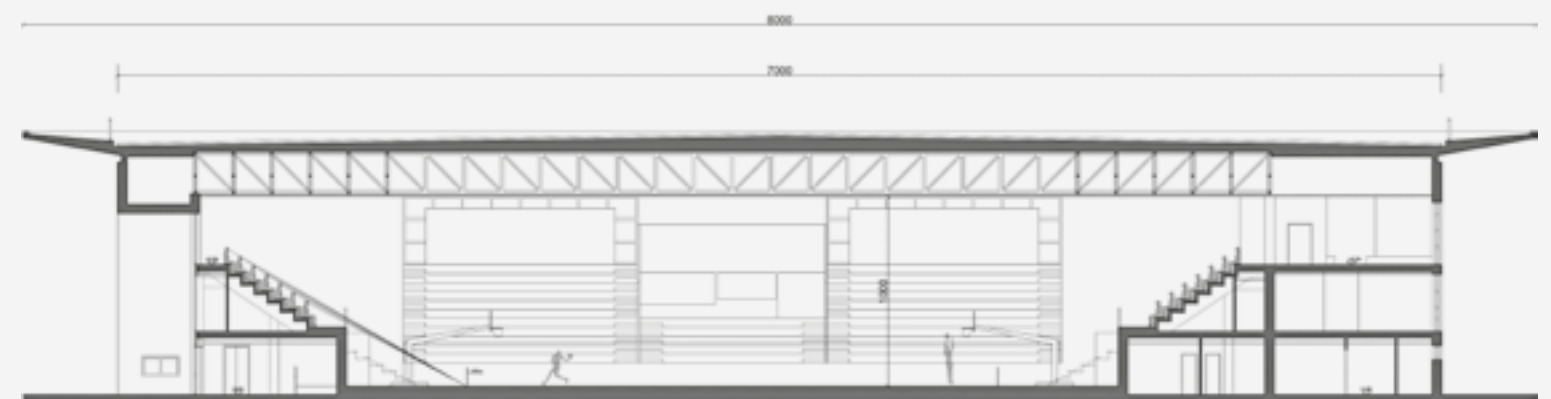
SERVIZI DI SUPPORTO



3 LIVELLI: TERRA/ MEZZANINO/ PRIMO



GIARDINO PENSILE





SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE **RISPARMIO ENERGETICO**

GIARDINO PENSILE

3000 MQ COPERTURA

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

FINO A 114 KWP

PANNELLI SOLARI

14 MC/GIORNO ACQUA CALDA

10 WIND TREE

36 TURBINE ATTIVABILI

LA PIAZZETTA 1750 MQ

43 ML PANCHINE





#INTERVENTO

LA BOXE AL CENTRO

EUROPEAN BOXING ACADEMY **CENTRO TECNICO FEDERALE PUGILATO** **MUSEO NAZIONALE DEL PUGILATO**

Al trasferimento e relativo potenziamento funzionale del Centro Tecnico Federale Nazionale di Pugilato all'interno dell'ex Palaeventi si accompagneranno le prestigiose funzioni previste per la European Boxing Academy la cui realizzazione amplificherà la dimensione internazionale degli interventi di rigenerazione finalizzati alla creazione della nuova Centralità Urbana.

L'intervento sarà completato dall'insediamento del Museo Nazionale del Pugilato, la cui hall d'ingresso sarà collocata al piano terreno, direttamente prospiciente il Palazzo dello Sport e relazionata al decumano della mobilità lenta proveniente dalla Galleria Urbana, mentre percorso museale occuperà parte del ballatoio del piano primo, affacciandosi sulla sottostante area sportiva così da unire idealmente passato, presente e futuro del pugilato.



L'ECCELLENZA AD ASSISI

AREA ATTIVITÀ SPORTIVA 1450 MQ

FORMAZIONE, ALLENAMENTO,
COMPETIZIONE

TRIBUNE TELESCOPICHE

CAPIENZA FINO A 200 U

SPOGLIATOI 500 MQ

ATLETI E ARBITRI

MUSEO NAZIONALE DEL PUGILATO

500 MQ ESPOSIZIONE E ARCHIVIO

SERVIZI MEDICO SPORTIVI 100 MQ

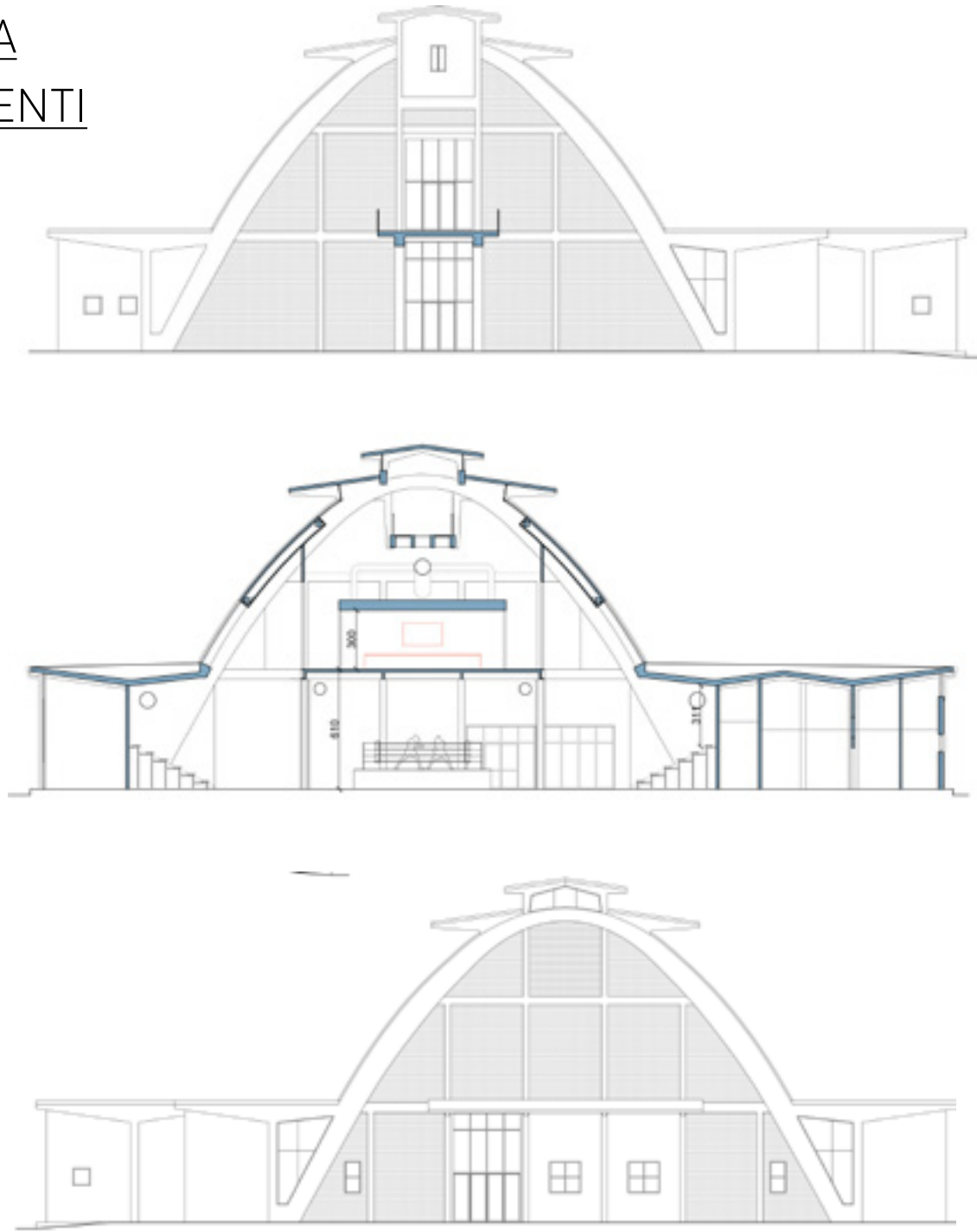
FISIOTERAPIA/ SOCCORSO

UFFICI DELLE FEDERAZIONI

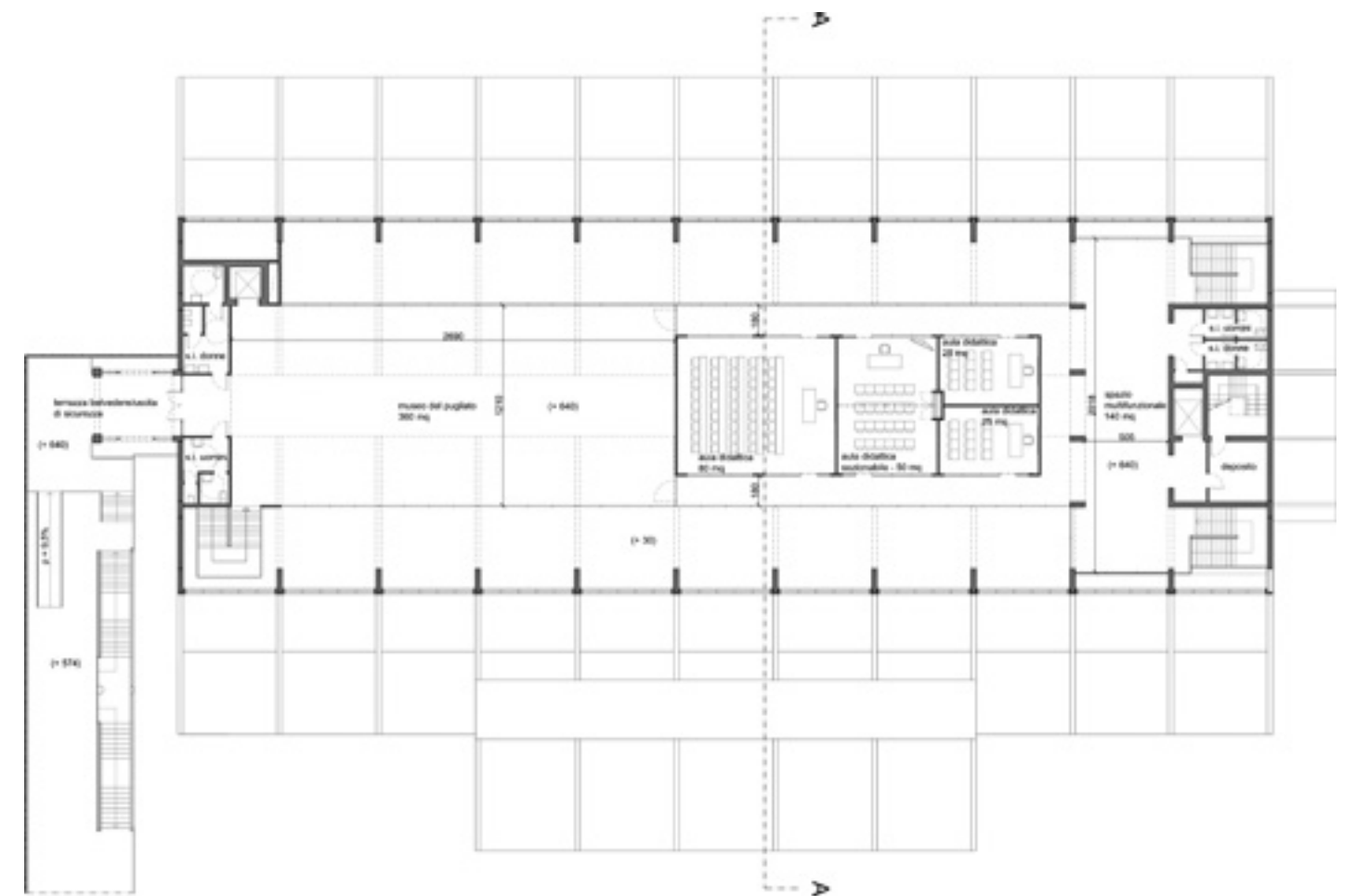
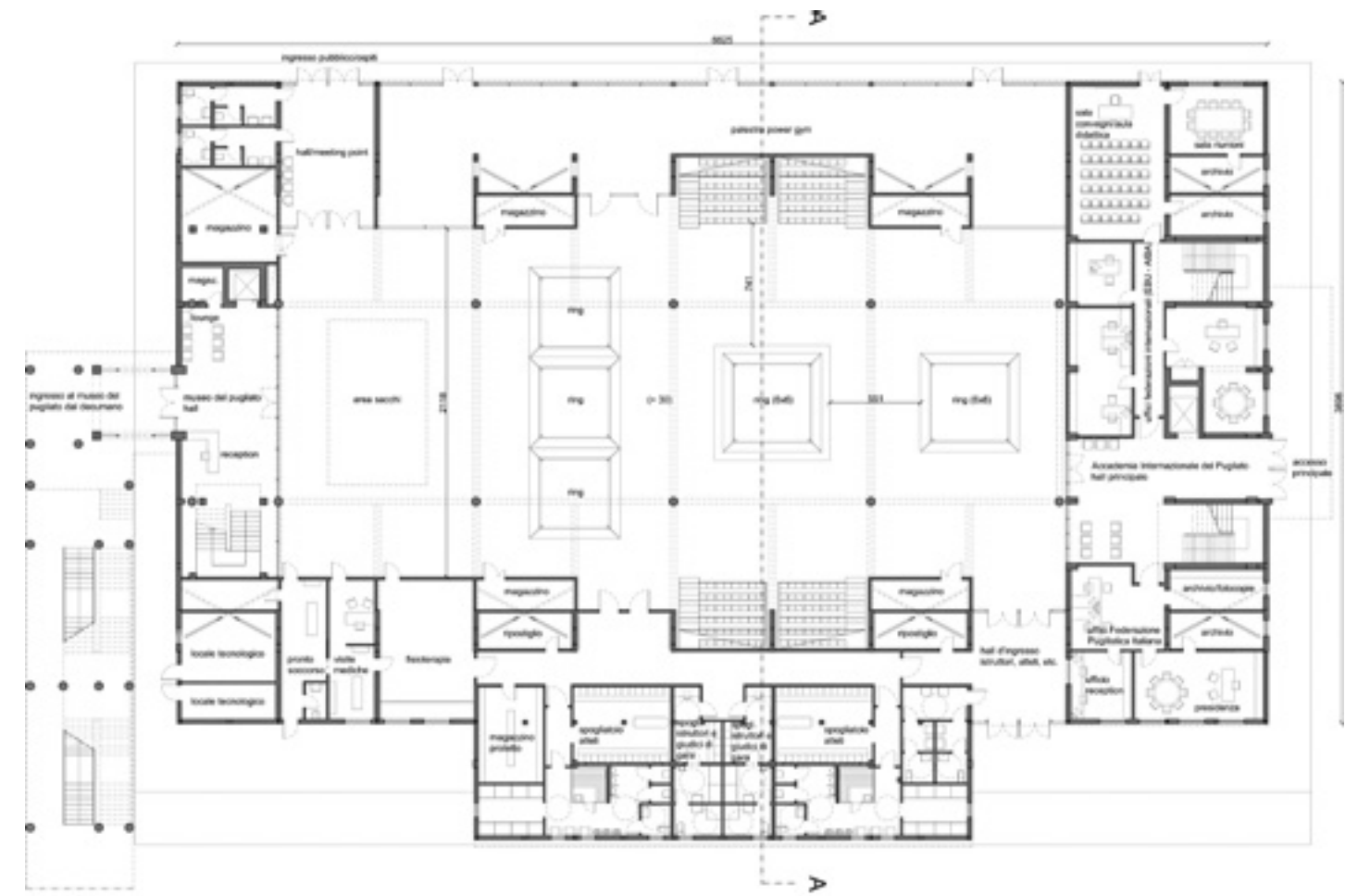
400 MQ

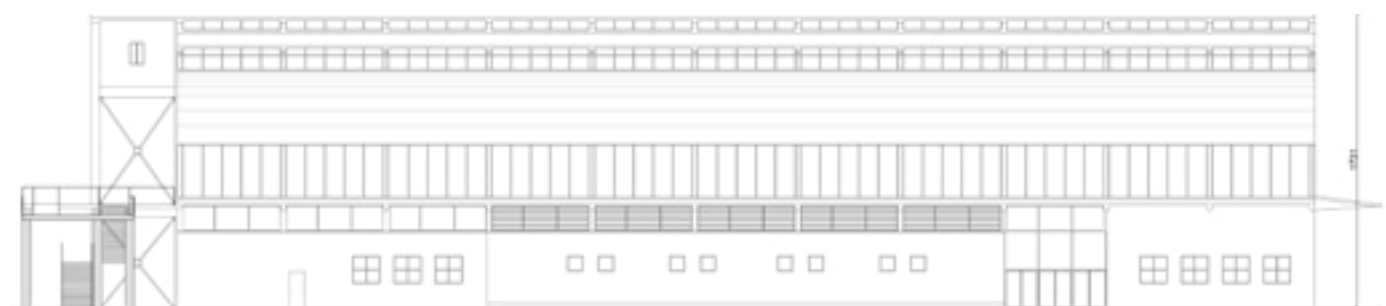
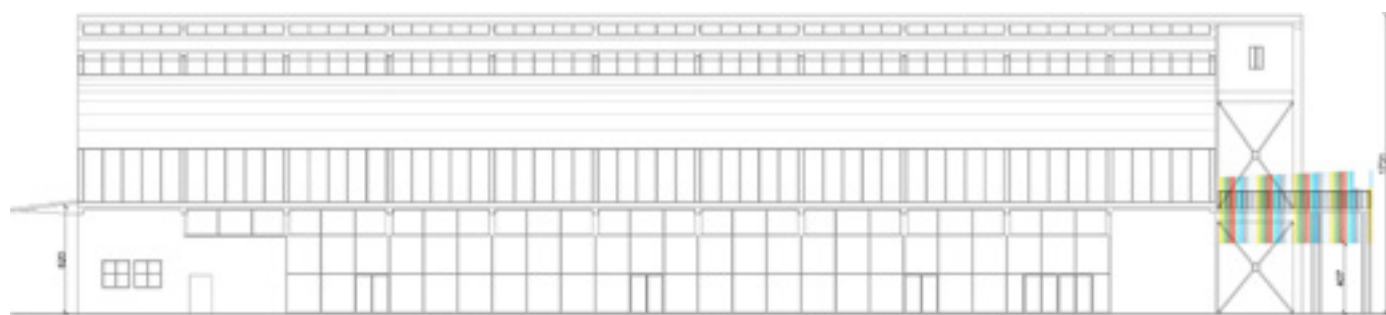
CENTRO FORMAZIONE 420 MQ

STRUTTURA
EX PALAEVENTI



SOLUZIONI FLESSIBILI





RACCORDO TRA LE STRUTTURE

IL CANTICO COME ISPIRAZIONE

UNA LINEA DI COLORE CHE GUIDA E UNISCE

L'esistente sistema di collegamento sospeso al di sopra del decumano che collega i primi piani del corpo trasversale e torrino del Morandi con quello dell'ex Palaeventi e che costituisce il fondale sopraelevato delle due piazzette, quella esistente tra il Palaeventi e il Lyrick e quella di nuova previsione posta tra il Palazzo dello Sport e il Morandi,, si prevede venga dotato di un rivestimento costituito da elementi verticali in terracotta, separati tra loro in modo da definire un velario semitrasparente. La disposizione e la scelta dei colori assegnati alle aste, che determinano il ritmo d'insieme del rivestimento, rappresentano la trasposizione in chiave cromatica degli elementi fisici naturali lodati da San Francesco nel suo Cantico delle creature.





HOFPRO
DOTT. ING. ALESSIO BURINI

